

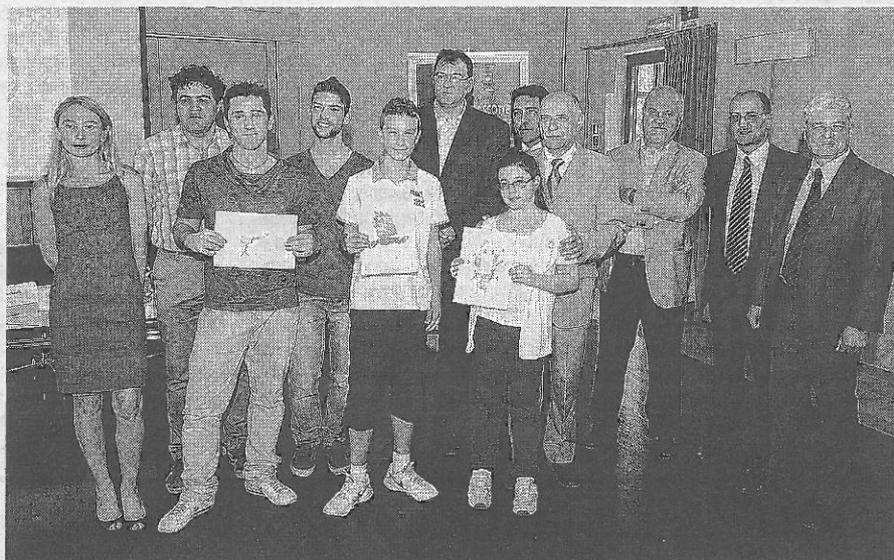
Ecco le mascotte che Expo potrebbe adottare

Premiati i vincitori del concorso di Patto nord ovest e Distretto 33. Borsa di studio da Ail

RHO - **Francesca Beatrice Boniardi**, V C, della scuola elementare Dugnani di Cornaredo, ha disegnato una pannocchia vitale e simpatica. **Manuel Gallo**, III H alle medie di Senago, ha scelto un dinamico Duomo rosso, ispirato al colore del fuoco con cui si cucinano i cibi. **Stefano Di Florio**, IV F all'Ic Erasmo da Rotterdam di Bollate, ha ideato un omino multicolor con i cromatismi dell'esposizione. **Omar Balzarini**, di Garbagnate, ha inventato Albi, un albero che ha nelle radici il Duomo stilizzato e come chioma il logo scomposto. Sono i vincitori del concorso "Disegna la mascotte di Milano 2015" promosso dal Patto del Nord ovest su suggerimento di Distretto 33.

Due anni di lavoro si sono chiusi ieri a Villa Burba con le premiazioni dei disegni scelti da un'apposita commissione. Ciascuno ha ottenuto un I-Pad. Sono stati 3.163 i partecipanti, con il coinvolgimento di 44 scuole in 14 dei 16 comuni coinvolti.

«Abbiamo proposto l'idea nel dicembre 2010, perché il territorio potesse conoscere i temi dell'alimentazione e della sostenibilità - ha ricordato ieri **Dario Ferrari**, presidente di Ail e guida di Distretto 33 - E' importan-



In alto, i quattro vincitori per il concorso sulla mascotte 2015 con i rispettivi sindaci, **Pietro Romano** e **Dario Ferrari**. Sotto, **Debora Guerra** (a destra) premiata dal consiglio Ail con la borsa di studio da 1000 euro (foto Publifoto)

te che il territorio possa dire la sua. Magari, fra l'altro, Expo Spa potrebbe prendere spunto da questi disegni per la mascotte, il gioioso pupazzo che sarà elemento di riconoscimento dell'evento 2015». Si è considerato un territo-

rio di 330mila abitanti, con 27mila studenti. **La Prealpina** ha fatto da media partner. Venticinquemila gli opuscoli distribuiti, a costo zero per i Comuni grazie al contributo di Allianz Bank, di Esselunga, dei Lions Rho, del-

l'Agricola di Lainate. Ma anche di Ail e Unicoop. «Come Patto abbiamo accolto con entusiasmo l'idea - ha precisato il presidente, il sindaco di Rho, **Pietro Romano** - Expo sarà un grande evento culturale, non un fiera in cui si

vendono prodotti. Già 85 Paesi hanno aderito e verranno qui a Rho per discutere su come garantire nutrizione e sicurezza nell'alimentazione, con una popolazione globale che cresce in modo preoccupante». Romano ha ringraziato le scuole, «veicolo straordinario per parlare dei temi chiave» Quindi ha ricordato che la 2° M delle scuola Manzoni ha vinto il concorso promosso da Expo proponendo un ricettario originale con idee da tutto il mondo. «Se ciascuno si impegnerà a costruire l'evento dal basso - ha ribadito **Livio Frigoli**, coordinatore del Patto, anche a nome dei sindaci presenti - non parleremo solo di beghe per poltrone e cantieri ma di qualcosa che lascerà il segno». A dare voce alla Provincia **Pasquale Cioffi**, invitando i ragazzi a essere «un virus positivo, tra tanti aspetti negativi». Ail ha consegnato la borsa di studio da mille euro a una studentessa rhodense che frequenta il liceo artistico Fontana di Arese. **Debora Guerra** è stata selezionata in base al bando studiato con l'Irep presieduto dalla professoressa **Liliana Leotta**. Ha una media scolastica pari a 8,29 e rientra nei criteri di reddito indicati.

Angela Grassi